



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DIPENDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BENEVENTO - ANNO 2013 –
SOTTOSCRITTA IN DATA 24/01/2014

Premessa

L'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni CCDI le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

L'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa, con i vincoli di bilancio e con i vincoli derivanti da disposizioni di legge, è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'amministrazione che approva l'ipotesi di CCDI che ne autorizza la sottoscrizione definitiva.

Le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 sono state iscritte nel preventivo dell'esercizio approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 12/12/2012.



IPOTESI CCDI DI PARTE ECONOMICA 2013

MODULO 1- SCHEDA 1.1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Il Segretario Generale – Presidente delegazione trattante Organizzazioni Sindacali Territoriali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL/FP CISL/FPS UIL/FPL CSA RSU aziendale
Soggetti destinatari	Personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della Camera di Commercio di Benevento.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Destinazione risorse per le politiche di sviluppo e della produttività anno 2013; b) Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate (PEO, Retribuzione Posizione e Risultato delle P.O., indennità di comparto, Alte Professionalità, indennità art. 17 CCNL 1.4.99, Progetti Finalizzati e lavoro straordinario); c) Riduzione delle risorse a seguito alla riduzione del personale.

MCA



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- **Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**

La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data Prot.
Camera , giusta verbale n. del / /2014 che si allega.

L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.

- **Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 per il triennio 2011-2013 con delibera di Giunta camerale n. 16 del 30/03/2011 e rielaborato con delibera di Giunta Camerale n. 10 del 18/02/2013.

E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con delibera di Giunta Camerale n. 10 del 18/02/2013.

E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

La Relazione della Performance, per l'anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 come da delibera di Giunta Camerale n. 9 del 18/02/2013. Quella relativa all'anno 2013 dovrà essere approvata dall'OIV entro il 30/06/2014.

Eventuali osservazioni //////////////////////////////////////

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO-RAGIONERIA

(dott. Aldo Ianniello)



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

IPOTESI CCDI DI PARTE ECONOMICA 2013

MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Viene identificato l'oggetto del contratto, definiti i tempi di applicazione dell'accordo valevole per il periodo 01 gennaio - 31 dicembre 2013;
- Articolo 2 Viene riportato l'atto di indirizzo formulato dalla Giunta camerale con delibera n. 107 del 14/10/2013 ed il fondo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane ex art. 15 del CCNL 1.4.99 e ss.mm.ii, come ricostituito con delibera di Giunta Camerale n. 127 del 19/12/2013; nell'atto di indirizzo si fa riferimento alla utilizzazione delle risorse per esaltare la professionalità degli addetti attuando principi di merito, premialità e selettività;
- Articolo 3 Viene esplicitata l'utilizzazione delle risorse stabili e variabili disponibili a seguito della quantificazione del complesso delle stesse effettuata dall'Amministrazione:
- risorse stabili utilizzabili per Progressioni Economiche Orizzontali, Alte Professionalità, retribuzione posizione e risultato alle Posizioni Organizzative, indennità di comparto, progetti finalizzati e parte delle indennità art. 17 CCNL 1/4/99 e ss.mm.ii.;
 - risorse variabili utilizzabili per indennità art. 17 CCNL 1/4/99 e ss.mm.ii. per le quali vengono fissati i criteri e le misure del loro riconoscimento al personale appartenente alle Categorie B, C e D.
- Articolo 4 Viene indicato il sistema di valutazione del personale che tiene conto della metodologia già ritenuta adeguata dall'Organo di Valutazione Strategica dell'Ente e dal Sistema di valutazione della performance adottato dall'Ente in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009 con delibera n.16/11, che introduce principi di valutazione di merito con esclusione di meccanismi automatici, in attuazione del principio di selettività e meritocrazia;
- Articolo 5 Vengono riportati i principi dei progetti finalizzati di cui all'art. 17 comma 2 lettera h), con i quali si intendono perseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente, il miglioramento e l'innovazione dei processi di lavoro, prendendo atto che gli stessi non sono stati definiti, per cui si rinvia alla contrattazione 2014 la relativa definizione;
- Articolo 6 Ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa le PEO sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione; l'istituto sarà applicato a partire dall'anno 2014, qualora sia previsto nel CCDI anno 2014 nel limite massimo del 50% degli aventi diritto (con arrotondamento all'unità superiore);
- Articolo 7 Vengono riportati i criteri per il riconoscimento della retribuzione di risultato delle n. 6 Posizioni Organizzative confermate sino al 30/06/2013; il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è stato ridotto a € 41.555,08; la retribuzione di risultato sarà riconosciuta secondo i criteri di cui al CCDI anno 2004;



- Articolo 8 Viene disciplinato l'istituto del lavoro straordinario al quale si ricorre a causa della cronica carenza di personale e che è stato effettuato nei limiti consentiti;
- Articolo 9 Vengono indicate le disposizioni relative all'invio dell'ipotesi del CCDI al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per l'acquisizione delle certificazioni di competenza;
- Articolo 10 Vengono indicate le disposizioni relative alla informazione e trasparenza sulla contrattazione Integrativa.

Il CCDI di parte economica 2013 disciplina la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo n. 165/2001 come modificato dal D.L.vo n. 150/2009 e ss.mm.ii. e dai vigenti CCNLL per il comparto Regioni-Autonomie Locali.

Le risorse "decentrate" vengono distinte in quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, denominate "risorse stabili", ed in quelle aventi caratteristiche di variabilità, denominate "risorse variabili";

La Giunta, con delibera n. 127 del 09/12/2013 ha approvato in via definitiva l'ammontare delle risorse decentrate anno 2013 per un importo complessivo pari a € 255.822,64, di cui €235.072,46 quale risorse stabili ed € 20.750,18 quale risorse variabili.

Il Fondo 2013, pertanto, risulta costituito in misura inferiore a quello dell'anno 2010 e quindi osserva quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis, della legge n. 122/2010 (cd. manovra economica estiva) ai sensi del quale «a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»;

La predetta riduzione delle risorse decentrate, conformemente a quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 12 del 15.04.2011, è stata effettuata in proporzione al personale in servizio sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2013 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno). La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale ha determinato la misura della variazione apportata al fondo come segue:

il valore medio dei presenti anno 2010 è stato pari a 29 unità, atteso che il personale in servizio al 1° gennaio 2010 era di 30 unità e che il personale in servizio al 31 dicembre 2010 era di 28 unità;

il valore medio dei presenti anno 2013 è pari a 26,5 unità, atteso che il personale in servizio al 01 gennaio 2013 è di 27 unità e che il personale in servizio al 31 dicembre 2013 è di 26 unità;

A seguito della variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale la misura della variazione operata sul fondo è pari a :

Media personale al 31/12/10 = n. 29

Media personale al 31/12/12 = n. 26,5

Differenza = 2,50

Calcolo percentuale di riduzione : $2,50 \times 100 / 29 = 8,62\%$



Le somme necessarie per il pagamento delle progressione economica nella categoria e dell'indennità di comparto e per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative vengono prelevate dalle risorse "stabili";

Le risorse decentrate "stabili", ammontanti a € 235.072,46, risultano già destinate per un ammontare complessivo di € 163.348,69 secondo la seguente finalizzazione:

Fondo per la progressione economica	€ 105.289,92
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle sei vigenti posizioni organizzative	€ 41.555,08
Risorse per l'indennità di comparto	€ 13.201,78
Fondo alte professionalità	€ 3.301,91

Ciò premesso, l'ipotesi del CCDI di parte economica 2013 ha ripartito le risorse decentrate complessive ammontanti a € 255.823,04 come di seguito indicato:

Fondo per la progressione economica	€ 105.289,92
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€ 41.555,08
Risorse per l'indennità di comparto	€ 13.201,78
Risorse per alte Professionalità	€ 3.301,91
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, specifiche responsabilità(indennità art. 17 CCNL 1.4.99)	€ 68.150,65

In particolare, il Fondo per la progressione economica è stato previsto in € 105.289,92 senza previsione di attribuzione di nuove progressioni orizzontali con decorrenza dal 2013;

Il fondo per le alte professionalità, previsto dal comma 7 dell'art. 32 del CCNL 22.1.2004, è contabilizzato per l'importo di € 3.301,91 ed è destinato alla remunerazione delle alte professionalità; in assenza delle suddette professionalità viene accantonato in attesa che il CCNL ne consenta una diversa utilizzazione.

L'indennità di comparto, istituita dal CCNL 22.1.2004, è corrisposta al personale in servizio secondo le misure, uguali per categoria, previste dallo stesso contratto. L'importo non risulta incrementato rispetto all'anno precedente.

Detratta la spesa necessaria per il pagamento delle suddette voci retributive per complessivi € 163.348,69 e l'importo per progetti finalizzati pari a € 24.323,30, quale economia non utilizzabile, a valere sulle risorse decentrate "stabili", ammontanti ad € 235.072,46, le risorse stabili non utilizzate, pari a € 47.400,47, sono state portate in aumento delle risorse decentrate "variabili" nella misura di € 35.039,82.



Le risorse decentrate "variabili" anno 2013, destinate al finanziamento delle indennità previste dal CCDI anno 2013, ammontano , pertanto, a complessivi € 55.790,00;

Circa il rispetto dei principi di legge e di contratto con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa, si ritiene che il CCDI di cui trattasi si sia limitato a regolare esclusivamente materie oggetto di contrattazione decentrata.

I piani di attività degli uffici camerali, nella logica del piano della performance e del budget direzionale, tengono conto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione in detti documenti al fine di un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi istituzionali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(dott. Aldo Ianniello)



MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I- RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITA'

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013		
Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo in euro
CCNL 01/04/1999 CCNL 5/10/2001 CCNL 22/01/2004	Art. 14 comma 4 e art. 15 comma 1 (la somma è comprensiva dell'importo di €. € 24.323,30 per progetti finalizzati di cui all'art. 15 comma 1 lettera N CCNL 1.4.99) Art. 31 comma 2	€ 187.103,98
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 1 recupero RIA ed assegni personali acquisiti al fondo (periodo 2003-2009)	€ 28.912,00
CCNL 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a 1.650.955,19	€ 10.235,92
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a 1.650.955,19	€ 8.254,78
	Art. 32 comma 7 Alte Professionalità (pari allo 0,20% del monte salari 2001 pari a €. 1.650.955,19)	€ 3.301,91
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 - Le Camere di Commercio, nelle quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2003 pari ad €. 1.053.321,00)	€ 5.266,60
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 5 - Le Camere di Commercio, nelle quali il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia non superiore al 41% a decorrere dal 31.12.2007 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2005 pari ad €. 944.799,00)	€ 5.668,79
	Art. 8 comma 5 lett. b) incremento dello 0,9% del monte salari anno 2005 pari a €. 944.799,00 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 26%	€ 8.503,19
TOTALE		€ 257.247,17
Riduzione 8,62% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 31 maggio n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 31/07/2010, n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 - €. 257.247,17 x 8,62% = Euro 22.174,71		€ 22.174,71
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 235.072,46



FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2013

Riferimento contrattuale	Descrizione	Importo in euro
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d)(sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 5/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997	€ -
CCNL 22/01/2004 Art. 31	Economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati	€ -
CCNL 01/04/1999	Art. 43 comma 4 legge 449/1997 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia dei diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2011	€ 18.049,99
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ -
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	€ -
CCNL 22/01/2004	Art. 31 comma 5 Somme non spese Fondo Anno 2011	€ 4.657,58
CCNL 31/07/2009	Art. 4 comma 6): presso le Camere di Commercio è riconosciuta a decorrere dal 31/12/2008 la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile. Lett.b) nel limite dell'1,5% del monte salari 2007, esclusa la quota dirigenziale (pari ad €. 970.071,00), qualora presentino un indicatore di equilibrio economico - finanziario non superiore a 38 per le Camere con un numero di imprese attive iscritte inferiore a 40.000	€ -
C.C.N.L. 01/04/1999 C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 15 - comma 5 CCNL 01/04/1999 ed art. 32 comma 3 del CCNL 22/01/2004 - incrementi, a discrezione dell'Ente, per investimenti su miglioramento dei servizi e/o ampliamento e/o attivazione di nuovi servizi a condizione che gli stessi producano risultati concreti e tangibili per i cittadini e che non siano accompagnati dall'aumento del numero dei dipendenti dell'Ente	€ -
TOTALE		€ 22.707,57
Riduzione 3,45% determinata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis D.L. 31 maggio n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 31/07/2010, n. 122 e circolare del MEF n. 12 del 15/04/2011 - €. 22.707,57 x8,62%= Euro 1.957,39		€ 1.957,39
Totale risorse al netto della riduzione		€ 20.750,18
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 20.750,18

MLD



SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO Alla data odierna è stata applicata una decurtazione del fondo.

Si precisa preliminarmente che, allo stato attuale delle cessazioni e delle assunzioni a tempo indeterminato avvenute per l'anno 2013, il saldo dei dipendenti alle date indicate è il seguente:

Dipendenti al 01/01/2010	n. 30
Dipendenti al 31/12/2010	n. 28
Media	n. 29
Dipendenti al 01/01/2013	n. 27
Dipendenti al 31/12/2013	n. 26
Media	n. 26,5

Successivamente al 01/01/2013 si è verificate n. 1 cessazioni dal servizio su richiesta del dipendente al 16/01/2013.

Pertanto il numero di 26 unità al 31/12/2013 è costituito dal personale non dirigente in servizio tenuto conto delle predette cessazioni dal servizio.

Occorre, altresì, a seguito della variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinare la misura della variazione da operarsi sul fondo che è pari a :

Media personale al 31/12/10 = n. 29

Media personale al 31/12/12 = n. 26,5

Differenza = 2,50

Calcolo percentuale di riduzione : $2,50 \times 100 / 29 = 8,62\%$

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

SEZIONE I € 235.072,46 + SEZIONE II € 20.750,18 = TOTALE € 255.822,64

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO Sezione non pertinente



MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Le risorse decentrate “stabili” risultano già destinate per un ammontare complessivo di € 169.348,69 così come di seguito indicato:

Fondo per la progressione economica	€ 105.289,92
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€ 41.555,08 *
Risorse per l’indennità di comparto	€ 13.201,78

(*) non comprensivo dell’importo di € 3.301,91 di incremento delle risorse previsto dal comma 7 dell’art 32 del CCNL 22.1.2004 destinato alla remunerazione delle alte professionalità riportati in Sezione III.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Risorse per il pagamento dell’indennità di maneggio valori: € 390,00.

Risorse per compensare l’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità:

€ 55.400,00.

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Risorse previste dal comma 7 dell’art. 32 del CCNL 22.1.2004 destinato alla remunerazione delle alte professionalità: € 3.301,91 non presenti presso l’Ente.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 163.348,69
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II (risorse variabili) e parte della sezione I (risorse stabili) : € 55.790,00
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III: € 3.301,91

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: € **255.822,64**

SEZIONE V – Nessuna risorsa temporaneamente allocate all’esterno del fondo



SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

a) Le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa ammontano a complessivi € 163.348,69 e trovano copertura con le risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità che sono pari ad € 235.072,46 e sono rappresentate nel modo seguente:

progressione economica nella categoria € 105.289,92

retribuzione di posizione e di risultato
delle posizioni organizzative € 41.555,08

indennità di comparto € 13.201,78

b) Gli incentivi economici vengono attribuiti in osservanza del principio di selettività ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata, come si rileva dagli artt. 4 e 6 e 7 della ipotesi di CCDI 2012. In specie, le indennità di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 1.4.1999 ed art. 7 comma 1 del CCNL 09.05.2006 sono corrisposte ai lavoratori interessati solo a conclusione di un processo di valutazione individuale e solo a fronte di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Le indennità di maneggio valori sono corrisposte in misura non generalizzata, a fronte dello svolgimento di mansioni rientranti nel profilo di appartenenza.

Le indennità di responsabilità vengono corrisposte a chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità e a fronte di incarichi dai contenuti particolarmente significativi e qualificanti.

c) L'ipotesi di CCDI di parte economica 2013 non prevede nuove progressioni economiche orizzontali.



**MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL
CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

	ANNO 2012	ANNO 2013
Fondo per la progressione economica	109.465,75	105.289,92
Fondo per la retribuzione e di risultato delle vigenti sei posizioni organizzative	83.110,17	41.555,08
Risorse per le indennità di comparto	14.057,31	13.201,78
Risorse destinate alle alte professionalità	3.301,91	3.301,91
<i>(Totale parziale)</i>	209.935,14	163.348,69
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, particolari responsabilità(art. 17 CCNL 1.4.99)	38.648,18	68.150,65
Risorse per la produttività	=====	=====
Progetti finalizzati	24.323,30	24.323,30
TOTALE	€ 286.609,38	€ 255.822,64

Le risorse decentrate 2013 hanno dovuto subire una riduzione in relazione al personale in servizio ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010. Le risorse variabili 2013 sono state integrate dalle somme non utilizzate del fondo 2012 per € 4.657,58 e dai risparmi da straordinario 2012 accertati a consuntivo per € 18.049,99.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO.

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il preventivo 2013 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 20 del 12/12/2012, previo parere favorevole rilasciato in data 11/12/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti, sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/2005. Nel bilancio di previsione è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 283.000,00, a titolo di risorse decentrate fondo art. 15 CCNL 1.4.99, di cui € 283.000,00 assegnati al conto 321015 "Indennità Fondo art. 15 ccnl 1.4.99". Il conto n. 321013 per lo straordinario è presenta l'importo storico di € 20.000,00.

MCD



In sede di aggiornamento del preventivo approvato con delibera consiliare n. 6 del 29.7.2013 è stata effettuata una variazione in diminuzione ai suddetti importi pari a € 10.093,38 e pertanto lo stanziamento del Fondo art. 15 ccnl 1.4.99 ammonta a € 272.906,62.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il Fondo art. 15 ccnl 1.4.99 anno 2012 è stato determinato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis dalla legge n. 122/2010 in misura inferiore a quella del 2010, per complessivi € 272.906,62.

Il suddetto importo, conformemente alle disposizioni di legge ed alla previsione del CCDI anno 2012, è stato utilizzato per un ammontare complessivo di € 240.623,83; pertanto le somme non utilizzate e/o non attribuite ammontano ad € 4.657,58, secondo il prospetto sottoindicato:

	PREVISTO	SPESO
Fondo per la progressione economica	€ 109.465,75	€ 109.465,75
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€ 83.110,17	€ 83.110,17
Risorse per l'indennità di comparto	€ 14.057,31	€ 14.057,31
Risorse destinate alle "alte professionalità"	€ 3.301,91	€ 3.301,91**
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, particolari responsabilità	€ 38.648,18	€ 33.990,60
Risorse per progetti finalizzati	€ 24.323,30	**
TOTALE	€ 272.906,62	€ 240.623,83

**Economia non utilizzabile.

(*) All'importo di € 14.113,70 si sono aggiunti complessivi € 24.534,48, di cui € 16.540,42 a titolo di economie 2011 ed € 8.870,75 a titolo di risparmio straordinario 2011; pertanto l'importo liquidato per compensare le indennità del personale è stato pari a complessivi € 33.990,60.

Il Bilancio d'esercizio 2012 è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 in data 29/04/2013, previo parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori con verbale n. 3 in data 22/04/2013 in sede di relazione ed attestante:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.



Il bilancio d'esercizio 2010 è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 in data 29/04/2011, previo parere favorevole del Collegio dei revisori rilasciato con verbale n. 33 in data 22/04/2011.

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il preventivo 2013 aggiornato con delibera consiliare n. 6 del 29.7.2013 prevede proventi correnti per complessivi € 8.232.463,90 a fronte di oneri correnti per il "personale" previsti in complessivi € 1.559.906,62.

Nell'ambito del suddetto stanziamento, sono stati previsti:

- 1) € 640.400,00 per le retribuzioni ordinarie;
- 2) € 292.906,62 per le retribuzioni accessorie del personale non dirigente; tale importo comprende lo straordinario per € 20.000,00; in dettaglio, al conto 321015 "Indennità varie" è stato previsto uno stanziamento di € 272.906,62 comprensivo degli oneri per "il pagamento delle retribuzioni ai responsabili delle posizioni organizzative.

Le progressioni economiche liquidate al 31/12/2013 ammontano a € 105.289,92, a carico delle risorse decentrate stabili; l'indennità di comparto liquidata è pari a € 13.201,78 a carico delle risorse decentrate stabili; il costo delle posizioni organizzative di € 41.555,08 è posto interamente a carico delle stesse risorse decentrate.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa pesano pertanto per complessivi € 163.348,69 a carico delle risorse decentrate aventi carattere di certezza e di stabilità (ammontanti ad € 235.072,46).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

(dott. Aldo Ianniello)